

### BANDO SALVAMBIENTE ARTIGIANATO 2011

contributi alle imprese artigiane della lombardia per l'introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale e per il sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa

#### INDICE

- 1 - Finalità
- 2 - Beneficiari
- 3 - Contributi previsti
- 4 - Investimenti innovativi ammissibili al contributo
- 5 - Modalità e tempi di presentazione della domanda
- 6 - Impegni a carico dell'impresa beneficiaria
- 7 - Valutazione delle domande
- 8 - Modalità di erogazione dei contributi
- 9 - Ispezioni e controlli
- 10 - Revoca e sanzioni
- Allegato 1 – modulo per la presentazione della domanda
- Allegato 2 – griglia di valutazione delle domande

#### 1-FINALITÀ

La Regione Lombardia e le Camere di Commercio, condividendo la strategia lanciata dalla Commissione Europea per il 2020 al fine di uscire dalla crisi e di preparare l'economia dell'UE per il prossimo decennio<sup>1)</sup>, rinnovano il loro sostegno alle imprese artigiane, affinché queste possano conciliare esigenze di produttività e qualità con il rispetto e la salvaguardia dell'ambiente<sup>2)</sup>.

A questo proposito mettono a disposizione delle imprese artigiane contributi per l'**introduzione di innovazione nei processi e prodotti a basso impatto ambientale** e per il **sostegno al risanamento ambientale** nell'esercizio dell'attività d'impresa, in conformità con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia.

#### 2-BENEFICIARI

Possono presentare domanda di contributo:

- 1) **imprese artigiane**<sup>3)</sup>, iscritte all'**Albo Provinciale delle Imprese Artigiane** presso le Camere di Commercio della Lombardia, con sede produttiva in Lombardia, in regola con il pagamento del diritto camerale annuale;
- 2) **consorzi, società consortili, cooperative**, iscritte alla **Sezione Separata dell'Albo Provinciale delle imprese artigiane** presso le Camere di Commercio della Lombardia con sedi produttive in Lombardia.  
Sono escluse le imprese e le forme associative operanti in settori economici dichiarati esclusi dagli aiuti di Stato in base ai Regolamenti della Commissione Europea<sup>4)</sup>.  
Le imprese e le forme associative richiedenti devono avere regolarmente assolto agli obblighi contributivi ed essere in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro.

#### 3-CONTRIBUTI PREVISTI

<sup>1)</sup> **1)** Comunicazione Della Commissione Europea "EUROPA 2020 Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" Bruxelles, 3.3.2010 -- COM(2010) 2020.

<sup>2)</sup> **2)** Il presente Bando si inserisce nell'ambito delle funzioni delegate dalla Regione Lombardia alle Camere di Commercio con D.G.R. n. 2951 del 29 dicembre 2000 in attuazione della L.R. n. 1 del 5 gennaio 2000 nelle materie di cui all'articolo 14 della L.R. n. 17 del 20 marzo 1990. I nuovi "Indirizzi e criteri applicativi della delega alle Camere di Commercio in materia di interventi di sostegno al risanamento ambientale nell'esercizio dell'attività d'impresa artigiana" sono stati definiti con D.G.R. IX/881 del 1 dicembre 2010..

<sup>3)</sup> **3)** Ai sensi della Legge n. 443 del 8 agosto 1985 e successive modifiche.

<sup>4)</sup> **4)** Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione Europea del 6 agosto 2008 dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) e Regolamento (CE), n. 1998/2006 e successive modifiche.

La somma complessiva disponibile è di **€ 1.500.000,00** eventualmente incrementabile con risorse derivanti da economie, revoche, rinunce.

I contributi, **in conto capitale e a fondo perduto**, legati a progetti innovativi, sono previsti nella misura seguente:

- per le singole imprese artigiane il **25% - fino ad un massimo di € 50.000,00** - della spesa ammissibile al netto dell'IVA;
- per i consorzi artigiani il **30% - fino ad un massimo di € 50.000,00** - della spesa ammissibile al netto dell'IVA.

I contributi sono concessi nel rispetto della disciplina comunitaria del "**de minimis**"<sup>5)</sup>.

I contributi non sono cumulabili con alcun altro tipo di agevolazione: l'impresa, pertanto, **non deve aver già ricevuto per lo stesso investimento alcun altro tipo di contributo, finanziamento, beneficio fiscale, facilitazione** concessi da amministrazioni pubbliche <sup>6)</sup>.

I contributi relativi alla realizzazione di tutti i tipi di **impianti innovativi di produzione di energia non sono cumulabili** con le agevolazioni del Conto Energia per il fotovoltaico di cui al D.M. 6 agosto 2010 né con benefici fiscali connessi per l'installazione di impianti solari termici.

#### **4-INVESTIMENTI INNOVATIVI AMMISSIBILI AL CONTRIBUTO**

##### **Ammontare dell'investimento**

L'impresa deve effettuare un investimento con un **importo minimo di € 15.000,00** al netto dell'IVA.

##### **Progetti d'investimento ammissibili**

- 1) Conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO, ecc;
- 2) realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da fonti rinnovabili;
- 3) introduzione di tecnologie innovative che riducano, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale del processo produttivo in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore e risparmio energetico;
- 4) introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
- 5) introduzione di tecnologie innovative per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo;
- 6) interventi messi in atto dalle imprese finalizzati a ridurre il peso degli imballaggi, ad incrementarne la multifunzionalità e la possibilità di riutilizzo, nonché volti, a favorire la recuperabilità dei rifiuti di imballaggio primari, secondari e terziari.

Per ogni tipo d'intervento deve essere:

- quantificato il grado di riduzione dell'inquinamento;
- confrontata la situazione precedente e successiva all'investimento;
- descritto con precisione il carattere innovativo dell'investimento.

I progetti d'investimento devono essere conformi con le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia;

- non sono ammessi investimenti per adeguarsi, rispettare, raggiungere obblighi e limiti di legge;
- non sono ammessi gli interventi di rimozione e smaltimento dell'amianto (tetti, coperture e relativi rifacimenti);
- non sono ammessi investimenti per acquisto di mezzi di trasporto.

##### **Spese ammissibili e tempi di realizzazione degli investimenti**

Si considerano ammissibili le spese sostenute per:

- acquisto di nuovi impianti<sup>7)</sup> destinati al miglioramento ambientale;
- acquisto di nuove strutture<sup>8)</sup> e attrezzature per la realizzazione degli interventi di cui alla voce "progetti di investimento ammissibili";
- oneri accessori indispensabili per garantire la funzionalità degli impianti, compresi i lavori effettuati direttamente dall'azienda opportunamente documentati (fino ad un massimo del 20% dell'investimento effettuato);
- consulenza tecnica e progettazione solo se connessa al conseguimento di una certificazione.

<sup>5)</sup> Regolamento (CE), n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 (in GUUE L 379 del 28 dicembre 2006) relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti d'importanza minore (de minimis).

<sup>6)</sup> Art. 44 della Legge della Regione Lombardia n. 17 del 20 marzo 1990: "Divieto di cumulo dei contributi per il finanziamento delle medesime iniziative e contemporaneamente per i medesimi beneficiari".

<sup>7)</sup> N.B. Per impianti si intende: impianti a tecnologia complessa che riducono in modo determinante una parte significativa delle emissioni, intervenendo sia "a monte" che "a valle" del processo produttivo. Tra essi rientrano pertanto non solo gli impianti di processo in senso stretto (es. cabine di verniciatura, macchine per la lavorazione di parti metalliche, ecc) ma anche impianti di trattamento delle emissioni (impianti di depurazione delle acque reflue, impianti di trattamento di fumi e polveri, ecc.); impianti anche a tecnologia semplice, che utilizzati per svolgere una quota significativa del processo produttivo principale dell'azienda, determinano un miglioramento significativo delle prestazioni ambientali.

<sup>8)</sup> Per strutture/attrezzature si intende: tutti quei componenti (es. filtri, cabine insonorizzanti, ecc.), largamente diffusi e disponibili sul mercato e che non necessitano di un'apposita attività di progettazione, introdotti per ridurre una singola fonte di emissione o più fonti senza modificare il funzionamento dell'impianto e dei cicli di produzione.

Le spese dovranno essere coerenti con il progetto presentato.

**Saranno ritenute ammissibili le spese sostenute e pagate nel periodo compreso tra il 15 febbraio 2011 e il 15 febbraio 2012 (al netto dell'IVA).**

Quando presenta la domanda di contributo, l'impresa deve dimostrare di avere **già realizzato almeno il 10% dell'investimento** (si richiede la presentazione di copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento).

Leasing: se l'investimento avviene, in tutto o in parte, tramite contratto di leasing<sup>9)</sup>, il contributo viene calcolato solo sulle spese relative ai canoni pagati al netto dell'IVA e degli oneri finanziari tra il **15 febbraio 2011** e il **15 febbraio 2012**. Anche in questo caso l'impresa deve aver già sostenuto al momento della presentazione della domanda spese pari al 10% del costo dell'investimento con esclusione dell'IVA e degli oneri finanziari (si richiede dichiarazione della Società di Leasing). **Il contratto di leasing** deve essere stipulato nel periodo compreso tra il **15 febbraio 2011** e il **13 maggio 2011**. Sono ammissibili le spese relative alla sola quota capitale, con esclusione dell'IVA e di tutti gli altri oneri accessori.

**5-MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA**

Il contributo deve essere richiesto utilizzando apposito modulo (**allegato 1**) compilato e sottoscritto dal titolare/legale rappresentante<sup>10)</sup>.

Il modulo è disponibile presso:

- le sedi delle Camere di Commercio della Lombardia;

Il modulo può anche essere scaricato dai siti internet:

- di Unioncamere Lombardia ([www.unioncamerelombardia.it](http://www.unioncamerelombardia.it));
- della Regione Lombardia ([www.industria.regione.lombardia.it](http://www.industria.regione.lombardia.it));
- delle Camere di Commercio lombarde ([www.bg.camcom.it](http://www.bg.camcom.it), [www.bs.camcom.it](http://www.bs.camcom.it), [www.co.camcom.it](http://www.co.camcom.it), [www.cr.camcom.it](http://www.cr.camcom.it), [www.lc.camcom.it](http://www.lc.camcom.it), [www.lo.camcom.it](http://www.lo.camcom.it), [www.mb.camcom.it](http://www.mb.camcom.it), [www.mi.camcom.it](http://www.mi.camcom.it), [www.mn.camcom.it](http://www.mn.camcom.it), [www.pv.camcom.it](http://www.pv.camcom.it), [www.va.camcom.it](http://www.va.camcom.it), [www.so.camcom.it](http://www.so.camcom.it)).

Alla richiesta deve essere allegata la seguente documentazione:

- 1) articolata **relazione descrittiva** del progetto di investimento, comprendente gli interventi, i miglioramenti ambientali che ne conseguono (espressi in termini quantitativi) e i tempi di realizzazione (**allegato A**) del modulo di presentazione della domanda);
- 2) prospetto delle **spese sostenute e da sostenere (allegato B)** del modulo di presentazione della domanda, in particolare:
  - 2.a) rendicontazione di almeno il 10% delle spese già sostenute (copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento. **Non è ammesso il pagamento in contanti** o con modalità contrastanti la normativa vigente). In caso di leasing: copia del contratto di leasing e dichiarazione della società di leasing attestante che l'impresa ha pagato almeno il 10% del costo del bene al netto dell'IVA e degli oneri finanziari.  
La data delle **fatture quietanzate attestanti l'avvenuto pagamento del 10%** dell'investimento al momento della presentazione delle domande (e per gli investimenti in leasing la dichiarazione della società di leasing) deve essere compresa nel periodo che va dal **15 febbraio 2011** al **13 maggio 2011**;
  - 2.b) preventivi delle spese da effettuare timbrati e firmati dal fornitore;
- 3) **documentazione tecnica** relativa ai beni acquistati e da acquistare.

**La richiesta del contributo deve essere presentata alla Camera di Commercio territorialmente competente dal 15 febbraio 2011 al 13 maggio 2011.**

La richiesta di contributo può essere spedita con raccomandata A/R e in tal caso fa fede la data del timbro postale.

**6-IMPEGNI A CARICO DELL'IMPRESA BENEFICIARIA**

In caso di ammissione, per beneficiare del contributo, l'impresa si impegna a:

- 1) realizzare e **pagare l'investimento** nella sua totalità **entro il 15 febbraio 2012**;
- 2) trasmettere la rendicontazione alla Camera di Commercio delle spese entro il **13 aprile 2012**;
- 3) non alienare, cedere, cambiare destinazione nei cinque anni successivi alla concessione del contributo i beni acquistati con l'aiuto dello stesso;

<sup>9)</sup> Qualora non venga riportato il piano d'ammortamento del bene, si procederà d'ufficio, applicando il metodo seguente: verrà sottratto il canone anticipato o maxicanone dal costo del bene (riportato al netto nel contratto di locazione finanziaria) ed il risultato lo si dividerà per il numero totale delle mensilità previste dal contratto. Il risultato sarà pari alla quota capitale della singola rata, che verrà moltiplicato per il numero di rate ricadenti nel periodo di ammissibilità del bando.

<sup>10)</sup> E' possibile adempiere al previsto obbligo con le consuete forme di autentica notarile tramite l'ufficiale dell'anagrafe, oppure allegando alla domanda stessa la fotocopia del documento d'identità del rappresentante legale (DPR 445/2000).

- 4) non richiedere per il medesimo investimento, oggetto del Bando Salvambiente Artigianato, alcun altro tipo di contributo, finanziamento, beneficio fiscale, facilitazione concessi da amministrazioni pubbliche, compresi i benefici del Conto Energia per gli impianti fotovoltaici e benefici fiscali per gli impianti solari termici;
- 5) non opporsi alle ispezioni, effettuate dalla Camera di Commercio, che potranno avere luogo presso la sede dell'impresa, al fine di verificare l'effettiva realizzazione degli interventi;
- 6) restituire le eventuali somme indebitamente percepite;

**Documentazione da presentare in caso di riconoscimento del contributo:**

- 1) **relazione** dei lavori eseguiti, sottoscritta dal titolare/legale rappresentante;
- 2) **rendicontazione** delle spese sostenute (copia delle fatture quietanzate con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento. Non è ammesso il pagamento in contanti o con modalità contrastanti la normativa vigente);
- 3) altra eventuale documentazione richiesta, all'atto della comunicazione dell'assegnazione del contributo o successivamente prima dell'erogazione dello stesso. Tale documentazione dovrà essere trasmessa dall'impresa alla Camera di Commercio competente entro 30 giorni dalla richiesta, pena la decadenza del contributo.

**7-VALUTAZIONE DELLE DOMANDE**

**Le domande saranno valutate sulla base della griglia di valutazione allegata (allegato 2).**

Costituiscono requisiti fondamentali per l'ammissione all'istruttoria:

- la regolarità formale delle domande;
- l'iscrizione all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane o alla Sezione Separata presso le Camere di Commercio della Lombardia;
- il regolare pagamento del diritto camerale annuale.

Non saranno considerate ammissibili le domande di contributo prive dei requisiti richiesti:

- non firmate in originale;
- sprovviste della relazione descrittiva dell'investimento;
- non corredate dalla documentazione relativa al 10% delle spese già sostenute;
- con fatture pagate in contanti o con modalità di pagamento contrastanti la normativa vigente.

**L'assegnazione dei contributi avverrà secondo la graduatoria regionale fino ad esaurimento dei fondi disponibili sul presente bando.**

In caso di rinunce o revoche subentreranno le imprese rimaste escluse per esaurimento fondi, secondo l'ordine della graduatoria regionale. In caso di slittamento della graduatoria, a parità di punteggio, si darà priorità secondo i seguenti criteri:

- 1) imprese a prevalente partecipazione femminile;
- 2) imprese a prevalente partecipazione giovanile<sup>11)</sup>;
- 3) ordine cronologico di presentazione della domanda alla Camera di Commercio (data e ora).

Lo slittamento della graduatoria sarà possibile fino e non oltre 90 giorni dal termine fissato al punto 6 (impegni a carico dell'impresa beneficiaria) per la trasmissione della rendicontazione alla Camera di Commercio.

**La Camera di Commercio è titolare del bando.** La Camera di Commercio è responsabile della raccolta delle domande, istruttoria, comunicazioni alle imprese, erogazione dei contributi, concessione di proroghe, ispezioni e controlli, revoche dei contributi ed eventuali comminazione di sanzioni.

La Camera di Commercio si avvale, per la fase tecnica dell'istruttoria, di un apposito Comitato di Valutazione regionale individuato dal Sistema camerale lombardo. Il Comitato di Valutazione regionale esaminerà i progetti e procederà alla formazione di una graduatoria regionale, attribuendo i punteggi sulla base di quanto indicato nella griglia di valutazione delle domande (**allegato 2**).

**Ogni Camera di Commercio procederà all'approvazione, per la parte di competenza, della graduatoria regionale.**

**8-MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI**

L'**esito** della richiesta di contributo (sia in caso di riconoscimento del contributo, sia in caso di mancato accoglimento) **verrà comunicato a cura della Camera di Commercio** competente al titolare/legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Il contributo riconosciuto verrà erogato in un'unica soluzione dalla Camera stessa all'impresa, quando questa avrà dimostrato di aver terminato la realizzazione dell'investimento, fornendo la documentazione che dimostri che tutti i lavori sono stati eseguiti e che tutte le spese sono state pagate. In caso di investimenti effettuati con contratto di

<sup>11)</sup> Per imprese a "prevalente partecipazione femminile" si intende:

- imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- società di persone e società cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% dei componenti della compagine sociale;
- società di capitali in cui almeno i due terzi delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da donne.

Le imprese a "prevalente partecipazione giovanile" sono individuate con le medesime quote di partecipazione di cui sopra e riferite alle donne; sono considerati giovani i soggetti di età fino a 35 anni compiuti.

I requisiti della prevalente partecipazione femminile/giovanile nell'impresa devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

locazione finanziaria, il contributo sarà calcolato ed erogato relativamente ai **canoni pagati dal 15 febbraio 2011 al 15 febbraio 2012.**

La Camera di Commercio si riserva di concedere, dietro richiesta opportunamente motivata dall'azienda, una **proroga** di massimo 3 mesi per l'esecuzione dell'intervento ammesso a finanziamento. La proroga potrà essere concessa una sola volta.

**Eventuali variazioni in aumento** del costo complessivo degli investimenti **non incidono sull'ammontare del contributo riconosciuto.** In caso di diminuzione delle spese il contributo riconosciuto è ridotto in maniera proporzionale.

**9-ISPEZIONI E CONTROLLI**

La Camera di Commercio territorialmente competente effettuerà ispezioni e controlli a campione presso la sede dei soggetti beneficiari di contributo, al fine di verificare lo stato di attuazione del progetto e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni rese dai beneficiari.

**10-REVOCA E SANZIONI**

Il contributo riconosciuto all'impresa sarà revocato nei casi in cui:

- 1) il soggetto beneficiario non rispetti le prescrizioni e i vincoli indicati nel Bando e nel caso in cui la realizzazione non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, alle dichiarazioni contenute nella domanda di contributo ed a quanto dichiarato nella relazione descrittiva del progetto di investimento;
- 2) l'intervento non sia stato realizzato entro il termine indicato nella relazione descrittiva del progetto di investimento, salvo il caso di proroga concessa su richiesta scritta opportunamente motivata da parte dell'impresa;
- 3) venga riscontrata in sede di verifica della documentazione prodotta l'assenza di uno o più requisiti di ammissibilità, oppure documentazione incompleta o irregolare per fatti comunque imputabili al beneficiario e non sanabili. In tal caso sarà applicata una sanzione pecuniaria consistente nel pagamento di una somma pari al doppio dell'importo del contributo riconosciuto;
- 4) i beni acquistati con il contributo siano alienati, ceduti o distratti nei cinque anni successivi alla concessione dello stesso, oppure prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso.

In caso di revoca del contributo, la somma deve essere restituita direttamente alla Camera di Commercio competente. Nel caso di restituzione a seguito di revoca, anche in misura parziale, di un'agevolazione già liquidata, il soggetto beneficiario versa il relativo importo maggiorato di un tasso di interesse pari al tasso ufficiale di sconto vigente alla data dell'ordinativo di pagamento, maggiorato di cinque punti percentuali.

Funzionario referente per il Bando nella Camera di Commercio

Della provincia di.....

Nome e Cognome.....

Telefono.....

Fax.....

E. mail.....



**CHIEDO CHE**

all'impresa da me rappresentata sia riconosciuto **un contributo pari a € . . . . . per la realizzazione dell'investimento pari a € . . . . . (al netto di IVA)** che si articola in una o più delle seguenti voci: *(barrare il tipo di spesa che sarà effettuata):*

- conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali/nazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO, ecc;
- realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia, funzionali al processo produttivo artigiano, da fonti rinnovabili;
- introduzione di tecnologie innovative che riducano, all'interno e all'esterno dell'azienda, l'impatto ambientale del processo produttivo in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore e risparmio energetico;
- introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
- introduzione di tecnologie innovative per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo;
- Interventi messi in atto dalle imprese finalizzati a ridurre il peso degli imballaggi, ad incrementarne la multifunzionalità e la possibilità di riutilizzo, nonché volti, a favorire la recuperabilità dei rifiuti di imballaggio primari, secondari e terziari.

**a tal fine, consapevole delle sanzioni penali comminate a chi rilascia dichiarazioni mendaci<sup>12)</sup> DICHIARO CHE**

- l'impresa, da me rappresentata, è iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane della Camera di Commercio di .....con il n. ....;
- il consorzio/società consortile/cooperativa, da me rappresentato, è iscritto alla Sezione Separata dell'Albo Provinciale Artigiani della Camera di Commercio di..... con il n .....
- L'impresa da me rappresentata **non è** a prevalente partecipazione femminile o giovanile<sup>13)</sup>
- L'impresa da me rappresentata è a prevalente partecipazione femminile <sup>14)</sup>
- L'impresa da me rappresentata è a prevalente partecipazione giovanile

- 1) l'impresa da me rappresentata è in attività e non è in stato di liquidazione;
- 2) l'impresa è in regola con gli adempimenti relativi alle norme in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro e ottempera agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei propri dipendenti secondo la vigente legislazione;
- 3) l'intervento oggetto del contributo è realizzato nel rispetto delle norme comunitarie, nazionali, regionali vigenti in materia ambientale;
- 4) l'intervento per il quale presento domanda di contributo è già stato realizzato e pagato nella misura del 10%;
- 5) tutte le informazioni riportate nella domanda e negli allegati corrispondono al vero e che i documenti allegati in copia sono conformi ai rispettivi originali;
- 6) l'impresa da me rappresentata non ha ottenuto altre agevolazioni per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda e, in caso di ammissione al contributo, non richiederò, per i 5 anni successivi all'erogazione, alcun altro tipo di contributo, finanziamento, beneficio fiscale, facilitazione concessi da amministrazioni pubbliche, compreso il Conto Energia per l'istallazione di pannelli fotovoltaici e compresi i benefici fiscali per l'istallazione di pannelli solari;
- 7) ho ricevuto l'informativa prevista dall'art. 13 della Legge n. 196/2003 "Tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali", conosco i miei diritti, come previsti della medesima legge e acconsento alla comunicazione a terzi dei dati dell'impresa ai fini del riconoscimento del contributo richiesto ed in particolare all'Istituto tesoriere della Camera di Commercio per l'effettuazione dei pagamenti;
- 8) l'impresa da me rappresentata ha beneficiato negli ultimi tre esercizi finanziari - a partire dalla data di presentazione della presente domanda - dei seguenti aiuti dallo Stato, concessi in regime "de minimis":

<b>aiuti dallo Stato concessi alla mia azienda in regime "de minimis" negli ultimi tre esercizi</b>			
<b>Ente erogatore</b>	<b>Riferimento di Legge</b>	<b>Importo dell'aiuto</b>	<b>data di concessione</b>

<sup>12)</sup> Si veda l'articolo 76 del DPR 445/2000.

<sup>13)</sup> In caso di slittamento della graduatoria, a parità di punteggio, si darà priorità secondo i seguenti criteri:

- imprese a prevalente partecipazione femminile;
- imprese a prevalente partecipazione giovanile;
- ordine cronologico di presentazione della domanda alla Camera di Commercio (data e ora)

<sup>14)</sup> Per imprese a "prevalente partecipazione femminile" si intende:

- imprese individuali in cui il titolare sia una donna;
- società di persone e società cooperative in cui il numero di donne rappresenti almeno il 60% dei componenti della compagine sociale;
- società di capitali in cui almeno i due terzi delle quote siano detenuti da donne e l'organo di amministrazione sia composto per almeno i due terzi da donne.

Le imprese a "prevalente partecipazione giovanile" sono individuate con le medesime quote di partecipazione di cui sopra e riferite alle donne; sono considerati giovani i soggetti di età fino a 35 anni compiuti. I requisiti della prevalente partecipazione femminile/giovanile nell'impresa devono sussistere al momento della presentazione della domanda.

<b>aiuti dallo Stato concessi alla mia azienda in regime "de minimis" negli ultimi tre esercizi</b>			
<b>Ente erogatore</b>	<b>Riferimento di Legge</b>	<b>Importo dell'aiuto</b>	<b>data di concessione</b>

**in caso di ammissione a contributo  
MI IMPEGNO A**

- 1) realizzare e pagare l'investimento entro il **15 febbraio 2012**;
- 2) presentare alla Camera di Commercio la documentazione attestante l'effettuazione dell'investimento, le fatture quietanzate e l'ulteriore eventuale documentazione richiesta dalla camera di Commercio entro il **13 aprile 2012**;
- 3) non alienare, cedere, distrarre, nei 5 anni successivi alla concessione del contributo, i beni acquistati con il contributo stesso;
- 4) non richiedere per i medesimi investimenti oggetto della presente domanda, per i 5 anni successivi all'erogazione, alcun altro tipo di contributo, finanziamento, beneficio fiscale, facilitazione concessi da amministrazioni pubbliche, compreso il Conto Energia per l'installazione di pannelli fotovoltaici e compresi i benefici fiscali per l'installazione di pannelli solari;
- 5) restituire le eventuali somme indebitamente percepite;
- 6) non oppormi a ispezioni presso la sede della mia impresa per la verifica della realizzazione degli interventi oggetto di domanda di contributo.

**PRENDO ATTO CHE**

- 1) il contributo riconoscibile è pari al 25% dell'importo complessivo delle spese ammissibili dal Bando in caso di domanda presentata da impresa artigiana e al 30% in caso di consorzio artigiano **con un tetto massimo pari a € 50.000,00**;
- 2) l'investimento deve prevedere un *ammontare minimo di € 15.000,00 al netto dell'IVA*;
- 3) sono ammissibili al finanziamento le spese sostenute a partire dal **15 febbraio 2011** fino al **15 febbraio 2012**, data entro la quale deve essere concluso e pagato l'investimento. In caso di leasing: il contratto di leasing deve essere stipulato dal **15 febbraio 2011** al **13 maggio 2011** e l'eventuale contributo viene calcolato solo sulle spese relative ai canoni pagati dal **15 febbraio 2011** fino al **15 febbraio 2012**;
- 4) non è ammesso il pagamento in contanti o con modalità contrastanti la normativa vigente;
- 5) l'erogazione dei contributi è subordinata ai criteri stabiliti dal relativo Bando.

**ALLEGRO**

- 1) la relazione che descrive l'attività svolta ed il progetto di investimento e che spiega, quantificandoli, i miglioramenti ambientali (*vedi allegato A*);
- 2) prospetto delle spese già sostenute e da sostenere (*vedi allegato B*);
- 3) copia delle fatture, regolarmente quietanzate (con timbro e firma del fornitore, data e modalità di pagamento) relative alle spese già sostenute (almeno il 10%) oppure in caso di leasing la dichiarazione della società di leasing attestante che l'impresa ha pagato almeno il 10% del costo del bene al netto d'IVA e degli oneri finanziari e la copia del contratto di leasing;
- 4) copia del preventivo di spesa relativo agli investimenti realizzati o da realizzare (beni, servizi, opere varie) timbrato e firmato dal fornitore;
- 5) eventuale documentazione tecnica relativa agli investimenti;
- 6) altri eventuali allegati.

**per l'erogazione dell'eventuale contributo**

**INDICO**

**Il codice IBAN dell'impresa:**

**il titolare/legale rappresentante  
(timbro e firma)<sup>15</sup>**

.....

<sup>15</sup>) L'autentica della firma è possibile anche allegando alla domanda la fotocopia del documento d'identità del firmatario (DPR 445/2000).



2) **Descrivere il progetto d'intervento ed i conseguenti miglioramenti ambientali**

❖ Tipo d'investimento:

- conseguimento di certificazioni ambientali europee/internazionali quali ad esempio: EMAS, ISO 14001, ECOLABEL, CERTIFICAZIONE AMBIENTALE DI PRODOTTO;
- realizzazione di impianti innovativi di produzione di energia, funzionali all'esigenza del processo produttivo artigiano, da fonti rinnovabili;
- introduzione di tecnologie innovative che riducano nel ciclo dell'attività produttiva, all'interno ed esterno all'azienda, l'impatto ambientale in termini di emissioni d'aria, acqua, rifiuti, rumore e risparmio energetico del processo produttivo;
- introduzione di soluzioni innovative volte al risparmio di materie prime o all'impiego di materie prime meno inquinanti o sostanze non pericolose;
- introduzione di tecnologie innovative per la riduzione degli scarti di lavorazione e per la trasformazione di scarti/rifiuti in materie secondarie riutilizzabili all'interno dello stesso ciclo produttivo.
- Interventi messi in atto dalle imprese finalizzati a ridurre il peso degli imballaggi, ad incrementarne la multifunzionalità e la possibilità di riutilizzo, nonché volti, a favorire la recuperabilità dei rifiuti di imballaggio primari, secondari e terziari.

❖ Tipo di spesa che sarà effettuata:

- acquisto di nuovi impianti destinati al miglioramento ambientale;
- acquisto di nuove strutture e attrezzature atte alla realizzazione degli interventi di cui alla voce del Bando "tipologia dei progetti di investimento ammissibili";
- oneri accessori necessari per garantire la funzionalità degli impianti, compresi i lavori effettuati direttamente dall'azienda opportunamente documentati (**fino ad un massimo del 20% dell'investimento effettuato**);
- consulenza tecnica e progettazione esclusivamente se connessa al conseguimento di una certificazione.

❖ Descrizione dell'investimento

---

---

---

---

---

---

---

---

❖ Modifiche nella struttura e nello stato degli impianti apportate dall'investimento

---

---

---

---

---

---

---

---

❖ Risultati conseguiti in termini di riduzione dell'inquinamento e impatto ambientale (*comparare la situazione prima e dopo l'investimento, **quantificando il miglioramento ambientale**, le emissioni d'aria, acqua, rifiuti prima e dopo*)

---

---

---

---

---

---

---

---

❖ Innovatività dell'investimento

---

---

---

---

---

---

---

---

❖ Numero di addetti dopo l'investimento

---

---

**ALLEGATO 1. B**  
**prospetto delle spese ammissibili (gia' sostenute e da sostenere)**

(al netto d'IVA)

tipo di impianti, strutture, attrezzature	dati preventivi		dati fatture				pagamenti quietanzati dal 15/2/2011 al 13/5/2011 (10% dell'investimento)			spese da sostenere entro il 15/2/2012	spesa complessiva investimento
	fornitore	importo preventivo	fornitore	data fattura	numero fattura	importo fattura	importo pagato	modalità di pagamento	data pagamento		
2)											
3)											
4)											
5)											
<b>SUBTOTALE IMPIANTI</b>		€				€	€			€	€

(al netto d'IVA)

oneri accessori necessari per garantire la funzionalità degli impianti compresi i lavori direttamente effettuati dall'impresa	dati preventivi		dati fatture				pagamenti quietanzati dal 15/2/2011 al 13/5/2011 (10% dell'investimento)			spese da sostenere entro il 15/2/2012	spesa complessiva investimento
	fornitore	importo preventivo	fornitore	data fattura	numero fattura	importo fattura	importo pagato	modalità di pagamento	data pagamento		
7)											
8)											
9)											
10)											
<b>SUBTOTALE ONERI</b>		€				€	€			€	€

(al netto d'IVA)

consulenza tecnica e progettazione (spesa ammessa esclusivamente per i progetti di certificazione ambientale)	dati preventivi		dati fatture				pagamenti quietanzati dal 15/2/2011 al 13/5/2011 (10% dell'investimento)			spese da sostenere entro il 15/2/2012	spesa complessiva investimento
	fornitore	importo preventivo	fornitore	data fattura	numero fattura	importo fattura	importo pagato	modalità di pagamento	data pagamento		
12)											
13)											
14)											
15)											
<b>SUBTOTALE CONSULENZA</b>		€				€		€		€	€

**ALLEGATO 1.B**  
**PROSPETTO DI SINTESI DEL CONTRIBUTO RICHIESTO**

(al netto d'IVA)

tipo di spesa	costo complessivo dell'investimento	contributo richiesto TETTO MASSIMO EURO 50.000,00
1. impianti, strutture, attrezzature	€	€
2. oneri accessori (massimo 20% dell'investimento complessivo)	€	€
3. consulenza tecnica e progettazione (solo per certificazione)	€	€
<b>TOTALI</b>	€	€

- **NOTA I:** I pagamenti realizzati devono ammontare almeno al 10% dell'investimento complessivo, allegare la liberatoria del fornitore e la ricevuta del pagamento
- **NOTA II:** Qualora l'investimento avvenga, in tutto o in parte, tramite contratto di locazione finanziaria (leasing), vanno allegate alla domanda di contributo la copia del contratto di leasing, comprensivo del piano ammortamento e la dichiarazione della società di leasing attestante l'avvenuto pagamento delle rate del valore imponibile del bene oggetto dell'investimento esclusa IVA e oneri finanziari.
- **NOTA III:** Non è ammesso il pagamento in contanti o con modalità contrastanti la normativa vigente.
- **NOTA IV:** Gli oneri ammessi sono al massimo il 20% dell'investimento complessivo.
- **NOTA V:** Per i lavori effettuati direttamente dall'impresa, farà fede una dichiarazione autocertificata del titolare/legale rappresentante dell'impresa. Tale autocertificazione dovrà riportare il nome della persona che ha materialmente effettuato il lavoro, la sua qualifica, il numero delle ore lavorate, la paga oraria.
- **NOTA VI:** Allegare copie delle fatture, dei preventivi e le liberatorie dei fornitori.

**il titolare/legale rappresentante**  
**(timbro e firma)<sup>16</sup>**

.....

<sup>16</sup>) L'autentica della firma è possibile anche allegando alla domanda la fotocopia del documento d'identità del firmatario (DPR 445/2000).

<b>Certificazione<sup>17</sup></b>			
Tipo intervento		Max Punti	<b>Max. 30 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Emas	30	
<input type="checkbox"/>	Iso 14001	25	
<input type="checkbox"/>	Ecolabel	25	
<input type="checkbox"/>	Altre Certificazioni Ambientale Di Prodotto	20	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Impianti innovativi di produzione di energia da fonti rinnovabili<sup>18</sup></b>			
Tipo intervento		Max Punti	<b>Max 20 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Solare o fotovoltaico o geotermico	20	
<input type="checkbox"/>	Biomasse	5	
<input type="checkbox"/>	Altri impianti	20	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Quantità energia prodotta</b>			
Energia prodotta		Max Punti	<b>Max 5 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Da 1 a 3 KW	1	
<input type="checkbox"/>	Da 3 a 15 KW	3	
<input type="checkbox"/>	Da 15	5	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Soluzioni innovative volte al risparmio energetico e di materie prime e uso di materie prime meno inquinanti e di apparecchiature a minor consumo e/o emissioni</b>			
Tipo intervento		Max Punti	<b>Max 30 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Aria	5	
<input type="checkbox"/>	Acqua	5	
<input type="checkbox"/>	Rumore	5	
<input type="checkbox"/>	Risparmio Energetico	10	
<input type="checkbox"/>	Risparmio materie prime	20	
<input type="checkbox"/>	Materie prime meno inquinanti e sostanze non pericolose	10	
<input type="checkbox"/>	Riduzione scarti	10	
<input type="checkbox"/>	Riciclaggio scarti	15	
<input type="checkbox"/>	Riduzione imballaggi	5	
<input type="checkbox"/>	Altro	5	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Prevenzione o riduzione inquinamento</b>			
Tipo intervento		Max Punti	<b>Max 15 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Prevenzione dell'inquinamento	15	
<input type="checkbox"/>	Riduzione dell'inquinamento	5	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Completezza della relazione</b>			
Tipo intervento		Punti	<b>Max 5 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Appena sufficiente	1	
<input type="checkbox"/>	Sufficiente	2	
<input type="checkbox"/>	Discreto	3	
<input type="checkbox"/>	Buono	4	
<input type="checkbox"/>	Ottimo	5	
<b>SUBTOTALE</b>			
<b>Quantificazione miglioramenti ambientali</b>			
Tipo intervento		Punti	<b>Max 5 punti</b>
<input type="checkbox"/>	Appena sufficiente	1	
<input type="checkbox"/>	Sufficiente	2	
<input type="checkbox"/>	Discreto	3	
<input type="checkbox"/>	Buono	4	
<input type="checkbox"/>	Ottimo	5	
<b>SUBTOTALE</b>			

<sup>17)</sup> In caso si realizzi più di un intervento si attribuisce il punteggio solo ad uno, il più elevato

<sup>18)</sup> Gli interventi di utilizzo fonti rinnovabili, prendono sempre anche il punteggio relativo a "risparmio energetico": punti 10.

<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>	
-------------------------	--